

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-12-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	05/12/2019	5	Vento forte, crollano impalcature e alberi <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	05/12/2019	5	Niente manutenzione, giù altri alberi <i>Redazione</i>	4
METROPOLIS NAPOLI	05/12/2019	4	Maltempo, ecco i fondi Alle Regioni 140 milioni <i>Redazione</i>	5
QUOTIDIANO DEL SUD	05/12/2019	10	Caschi rossi, diecimila interventi <i>Redazione</i>	6
QUOTIDIANO DEL SUD	05/12/2019	28	I volontari della Protezione Civile al fianco dell'Albania <i>Redazione</i>	7
ROMA	05/12/2019	13	Incendio nel sottosuolo, black out a Fuorigrotta <i>Redazione</i>	8
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	05/12/2019	14	Fondi per la nevicata del 2017 Da oggi torna l'allerta meteo <i>Fabio Postiglione</i>	9
CRONACHE DEL SALERNITANO	04/12/2019	2	Terremoto in Albania, docente Unisa: Rafforzare relazioni tra lo Stato e Ue <i>Giovanna Naddeo</i>	10
CRONACHE DEL SALERNITANO	05/12/2019	4	Ingenti ùi danni subiti, subito un tavolo di concertazione <i>Redazione</i>	11
MATTINO AVELLINO	05/12/2019	27	Il rogo alla lcs la prova più dura <i>Katiuscia Guarino</i>	12
MATTINO CASERTA	05/12/2019	25	Agenzia delle Entrate: Guasto non incendio <i>Redazione</i>	13
NUOVA DEL SUD	05/12/2019	14	Basilicata tradita dai suoi ministri <i>Antonio Tisci</i>	14
QUOTIDIANO DI BARI	05/12/2019	2	Approvata l'aumento del fondo Psr e la riforma della protezione civile <i>Redazione</i>	15
SANNIO QUOTIDIANO	05/12/2019	6	Vigili del fuoco, un bilancio del 2019 <i>Redazione</i>	16
ansa.it	04/12/2019	1	Maltempo, domani allerta arancione - Calabria <i>Redazione Ansa</i>	17
bari.repubblica.it	04/12/2019	1	Foggia, gara di solidarietà dopo l'incendio che ha distrutto 200 baracche al Gran ghetto di Rignano <i>Redazione</i>	18
barilive.it	04/12/2019	1	Brutto tempo per domani e San Nicola: allerta meteo gialla su Bari <i>Redazione</i>	19
baritoday.it	04/12/2019	1	Pioggia e vento forte, brutto tempo per domani e San Nicola: allerta meteo gialla su Bari <i>Redazione</i>	20
basilicata24.it	04/12/2019	1	Maltempo, nuova allerta meteo della Protezione civile <i>Redazione</i>	21
basilicata24.it	04/12/2019	1	Emergenza danni maltempo, Rospi (M5S): "Sconcertato e deluso dal Governo" <i>Redazione</i>	22
giornaledibasilicata.com	04/12/2019	1	La Basilicata testimonia l'efficienza di una positiva riforma della bonifica e della voglia di riscatto del Mezzogiorno: <i>Redazione</i>	23
irpinia24.it	04/12/2019	1	Avellino Resoconto del consigliere comunale Dino Preziosi sui problemi cittadini <i>Redazione</i>	24
irpinia24.it	04/12/2019	1	I Volontari della Protezione Civile di Bisaccia e della Misericordia di San Mango sul Calore scendono in campo per aiutare la popolazione albanese colpita dal sisma <i>Redazione</i>	26
salernonotizie.it	04/12/2019	1	Salerno: crollo delle temperature e prima neve sui monti attorno alla città <i>Redazione</i>	27
salernonotizie.it	04/12/2019	1	Meteo, da domani al Sud ecco in arrivo nuove piogge <i>Redazione</i>	28
salernotoday.it	04/12/2019	1	Danni maltempo, dichiarato lo stato di emergenza: stanziati 2,3 milioni di euro <i>Redazione</i>	29
salernotoday.it	04/12/2019	1	Allagamenti nel salernitano, 4 milioni stanziati dalla Regione: ecco per quali comuni <i>Redazione</i>	30
BARITALIANEWS.IT	04/12/2019	1	Terremoto in tempo reale, scossa in Sicilia trema la terra a Catania Baritalia News <i>Redazione</i>	31
ilgazzettinovesuviano.com	04/12/2019	1	Maltempo, operazioni di messa in sicurezza degli scavi di Ercolano: ecco le immagini <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-12-2019

ilgiornaledelmolise.it	04/12/2019	1	Isernia. Santa Barbara, I Vigili del fuoco ricordano i colleghi morti ad Alessandria <i>Redazione</i>	33
napoliflash24.it	04/12/2019	1	Maltempo in Campania, dichiarato lo stato di emergenza. Stanziati oltre 2,3 milioni <i>Redazione</i>	34
noinotizie.it	04/12/2019	1	Puglia, maltempo: allerta per Murgia, tarantino e Salento - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	35
pugliain.net	04/12/2019	1	Consiglio regionale: varata all'unanimità alla legge sul sistema regionale di Protezione Civile <i>Redazione</i>	36
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	05/12/2019	4	La polemica (in ritardo) sui fondi per il maltempo <i>Redazione</i>	38

Vento forte, crollano impalcature e alberi

[Redazione]

Maltempo Disagi al traffico sulla bretella Tuoro-Garzano. Piante danneggiate in via Gemito Vento forte^ crollano impalcature e alberi CASERTA (leo.cro.) - Crolli lungo le strade in periferia e rami spezzati in centro, vicino alle scuole: il maltempo torna a flagellare il capo luogo. Le raffiche di vento che nella serata di ieri hanno spazzato la provincia non hanno mancato di creare danni, mettendo in pericolo i cittadini. Come lungo la bretella Tuoro-Garzano. La struttura metallica che ricopre le pareti della strada è stata buttata a terra dal vento. Fortunatamente nessuna auto è rimasta coinvolta nell'incidente. Le lastre metalliche si sono schiantate sull'asfalto. Disagi per gli automobilisti, costretti per tutta la mattinata a compiere un pericoloso slalom, muovendosi contromano sulla carreggiata opposta, per evitare i resti della struttura. Problemi anche in città. In via Gemito. alle spalle del liceo Manzoni, ci sono ancora i resti degli alberi crollati. Uno dei quali si è abbattuto direttamente su una panchina. Anche qui, per fortuna, nessuno è rimasto coinvolto. Il maltempo, vero campanello di allarme per la città, ha suonato ancora una volta. Gli alberi sono crollati e i danni non sono mancati. Ma la fortuna non può durare all'infinito e prima o poi qualcuno si farà male. RIPRODUZIONE RISERVATA Crollo sulla bretella Tuoro-Garzano -tit_org-

Niente manutenzione, giù altri alberi

[Redazione]

Al Virgiliano saranno abbattuti altri 35 pini, ma il Municipio non informa la cittadinanza né da spiegazioni Niente manutenzione, giù altri alberi E' giallo sul piano ai interventi sul verde pubblico: il Comune nega l'accesso agli atti NAPOLI (Mariano Paolozzi) - Napoli non ha un piano di manutenzione del verde pubblico. Anzi, peggio: non si può sapere se il Comune di Napoli si è dotato o meno di un piano di manutenzione del patrimonio arboreo della città. Il nuovo 'giallo' a Palazzo San Giacomo è iniziato dopo le ondate di maltempo che hanno investito la città tra ottobre e novembre: strade allagate, alberi caduti, rami spezzati. In tutte le circostanze il Municipio è intervenuto con operazioni emergenziali: chiusura preventiva dei parchi, alberi abbattuti in massa. E' sorto spontaneo domandarsi se, di fronte ad azioni così radicali e ripetuti nel tempo, l'amministrazione comunale avesse messo in campo tutte le azioni utili a prevenire i danni. Che la manutenzione ordinaria a Napoli sia carente non solo è sotto gli occhi di tutti, ma è stato ammesso anche da tanti esponenti della maggioranza consiliare durante questi mesi. Ma scoprire solo a dicembre che probabilmente il Comune non sia dotato di un piano di interventi è ben più grave. 6 novembre scorso, data di gravissimi disagi causati dal maltempo, il consigliere comunale Diego Venanzoni chiedeva con lettera protocollata "> di conoscere il programma degli interventi materia di monitoraggio e gestione del verde urbano, in particolare l'elenco delle attività pianificate di manutenzione ordinaria, compresa la potatura, degli alberi ad alto fusto presenti sul territorio comunale ". Entro una settimana il Comune avrebbe dovuto rispondere, ma così non è stato. La richiesta inoltrata all'assessore al Verde Ciro Borriello (oggi Borriello non è più titolare dell'incarico, sostituito da Luigi Felaco) e alla dirigente al servizio Teresa Bastia non ha mai ricevuto risposta. Un 'giallo', appunto, che ha costretto Venanzoni a richiedere l'accesso agli atti al Responsabile della Trasparenza. Per prassi, tra l'altro, i Comuni predispongono il piano d'interventi ad ottobre, periodo indicato dagli esperti del settore. Ora, è bene precisare che il Comune non è costretto a dotarsi di una programmazione di interventi di manutenzione e monitoraggio. Ma sarebbe più prudente farlo. Soprattutto seguito a cambiamenti climatici così radicali e dopo i tragici accadimenti dell'ottobre 2018 in cui a causa di un crollo di un Pino perse la vita un giovane partenopeo. Ma tant'è. Un secondo giallo tinto di verde è quello del parco Virgiliano di Posillipo. Il consigliere di Municipalità Marcello Matnisciano ci informa che " il parco è ormai chiuso da un mese. Eppure doveva restare chiuso solo per qualche giorno a inizio novembre ". Pare che la causa della chiusura prolungata sia dovuta alla necessità di abbattere altri 35 alberi (in gran parte Pini). Pare, anche in questo caso non si ha la sicurezza. "Abbattere i pini di un luogo iconico della città come il Virgiliano meriterebbe delle spiegazioni alla cittadinanza. Ma così non sarà". afferma Maria Ciccarelli, residente della zona. E: RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

Maltempo, ecco i fondi Alle Regioni 140 milioni

[Redazione]

Caschi rossi, diecimila interventi

Il Comandante Ponticelli: grazie ai miei uomini per l'intervento all'Ics

[Redazione]

AVELLINO/ La cerimonia per Santa Barbara è l'occasione per tirare le somme. Il Comandante Ponticelli: grazie ai miei uomini per l'intervento all'ies Diecimila interventi anche quest'anno. Quelli che come ha spiegato il comandante Luca Ponticelli sono distribuiti per il cinquanta per cento nella sede centrale, un migliaio di interventi la sede di Grottaminarda e la restante parte distribuita equamente tra i vari distaccamenti, compreso quello volontario di Ariano Irpino. Sono numeri importanti, anche per gli interventi che vengono messi in campo da parte dei caschi rossi. Anche ieri mattina si è svolta presso la sede centrale del Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino la celebrazione in onore di Santa Barbara alla presenza delle Autorità Civili, Militari e Religiose. Il Comandante di Avellino Luca Ponticelli ha deposto, presso il cimitero di Avellino, piccole composizioni floreali ai colleghi deceduti prematuramente negli scorsi anni. Successivamente, presso il Comando ubicato via Zigarelli, sono state accolte le Autorità che hanno presenziato allo stendimento di un'enorme bandiera tricolore sulle note dell'inno nazionale di Mameli, dopo di che una corona di fiori è stata deposta al monumento ai caduti in servizio sulle note del "silenzio". La corona è stata deposta dal comandante Luca Ponticelli e dal nuovo prefetto Paola Spera, entrambi all'esordio per la celebrazione in Irpinia. Presenti anche il sindaco di Avellino Gianluca Festa, il presidente della Provincia Domenico Biancardi, il Procuratore della Repubblica Rosario Cantelmo. Il Vescovo di Avellino mons. Arturo Aiello ha celebrato la santa messa di fronte al personale operativo, al personale in quiescenza e ad una rappresentanza dell'Associazione dei Marinai d'Italia in congedo che celebre la stessa Santa Barbara. Al termine della celebrazione liturgica e dopo la preghiera di Santa Barbara, il Comandante Luca Ponticelli ha tenuto un breve discorso di saluto. E' stato, quindi, letto il messaggio augurale del Capo Dipartimento e sono stati commemorati i tre colleghi dei vigili del fuoco recentemente caduti in servizio a Alessandria. Il primo pensiero va ai colleghi che pochi giorni fa ci hanno lasciato ad Alessandria - ha esordito Ponticelli - nell'adempimento delle loro funzioni dedicate al soccorso. un pensiero va a loro, ai loro cari e a tutti i Vigili del Fuoco che hanno sofferto e continuano a soffrire. Il nostro pensiero va a loro. Con grande piacere quest'anno festeggiamo la Santa Barbara in collaborazione con l'associazione Marina d'Italia, ai quali ci accomuna la fede per Santa Barbara. Un legame viscerale, quello che i nostri fratelli maggiori dell'Associazione dei Vigili del Fuoco con servano, ci aiutano nei momenti difficili a mantenere la barra dritta. A tale proposito saluto i colleghi che sono all'ultima Santa Barbara in servizio attivo. Avremo tanti pensionati, ahinoi, che ci lasceranno. Il comandante tira anche le somme dell'anno chiuso, ricordando che si è insediato da pochi mesi alla guida del Comando Provinciale di Avellino. Siamo più o meno 250,200 operativi divisi in quattro articolati in quattro turni e cinquanta amministrativi. Siamo organizzati su sei sedi territoriali, quella principale è la sede dove ci troviamo. In questo anno abbiamo affrontato delle emergenze anche complesse, di salvataggio di persone sull'Autostrada A16, di spersi in montagna, l'emergenza maltempo di qualche giorno fa, l'incendio a Pianodardine per il quale devo lodare i miei vigili, visto che in ventiquattro ore sono riusciti a domare un incendio le cui conseguenze potevano avere riflesso per la popolazione e senza nessun danno anche per loro. La popolazione ci ha elogiato e questa cosa ci ha sorpreso tanto. Grazie a voi. Fortissima è la collaborazione con forze di Polizia e magistratura. Il ricordo dei Vigili morti ad Alessandria Le autorità presenti alla cerimonia -tit_org-

BISACCIA

I volontari della Protezione Civile al fianco dell`Albania

[Redazione]

I volontari della Protezione Civile al fianco dell'Albania I Volontari della Protezione Civile di Bisaccia e della Misericordia di San Mango sul Calore sezione Bisaccia scendono in campo per aiutare la popolazione albanese colpita dal sisma, facendo seguito alla richiesta della Confederazione delle Misericordie d'Italia, hanno organizzato una raccolta di beni igienici di nuovo utilizzo da spedire in Albania. Questi i beni di primo utilizzo richiesti: Amuchina, Assorbenti, Bagno schiuma. Calze uomo - donne e bambini. Carta igienica. Ciabatte in gomma. Coperte, Crema per le mani. Dentifrici, Detersivi, Giocattoli - Colori e fogli da disegno. Guanti - Cappelli -Scaldamani, Guanti in lattice - Guanti in nitrile, kit pronto soccorso domestico. Lampadine, Mascherine, Mutande uomo- donna - bambini, Pannolini bambini, Pannoloni per disabili e anziani. Piatti - Bicchieri -Posate (in plastica), Reggiseni, Rotoli carta, Sacchetti rifiuti, Salviettine umidificate. Saponette, Scarpe uomo. Schiuma e rasoi da barba, Shampoo, Spazzolini e Stufe. La raccolta dei beni avverrà secondo il seguente calendario: sabato 7 dicembre in Piazza Duomo a Bisaccia 11.0013.00, continuerà lunedì 9 dicembre presso la sede della Protezione Civile - edificio polifunzionale dalle 17.00-20.00. -tit_org- I volontari della Protezione Civile al fianco dell Albania

LE FIAMME**Incendio nel sottosuolo, black out a Fuorigrotta***[Redazione]*

LE FIAMME Gruppi elettrogeni per abitazioni e commercianti, manca la linea telefonie Incendio nel sottosuolo, black out a Fuorigrotta NAPOLI. Un diffuso Black Out nella serata di martedì ha colpito la zona di Fuorigrotta e Bagnoli. A causarlo un vasto incendio nel sottosuolo, all'altezza di viale Augusto. 1 cavi elettrici e della linee telefonico sarebbero andati a fuoco. Per tutta la giornata di ieri sono proseguite le verifiche da parte dei Vigili del Fuoco e tecnici specializzati. Sul posto la decima Municipalità guidata da Diego Civitillo ha seguito le operazioni. LE DIFFICOLTÀ TECNICHE. A seguito di un primo ingresso non è stato possibile raggiungere l'area interessata a causa del fumo denso. Successivamente i pompieri, con l'utilizzo di maschere antigas, sono riusciti a scendere nel sottosuolo. GRUPPI ELETTOGENI PER CASE E COMMERCANTI. I tecnici ieri sono giunti sul posto con gruppi elettrogeni e cavi per iniziare quanto prima i lavori. I gruppi elettrogeni forniranno le civili abitazioni e le attività commerciali, così da garantire la regolare erogazione elettrica mentre sarà sospesa la pubblica illuminazione per garantire la stabilità della rete. Il tutto in attesa che i tecnici dell'Enel possano intervenire nel sottosuolo per ripristinare la rete. NIENTE INTERNET E TELEFONO. L'incendio è stato domato ma non è ancora possibile l'ispezione completa della condotta. LEFONO. Nell'incendio sono stati compromessa anche le infrastrutture di rete Internet e telefonica su cui le rispettive società di gestione interverranno al termine delle attività di manutenzione elettrica. DADEMA intervento dei pompieri con le maschere antigas per domare le fiamme I fumo provenienti dai tombini e i vigili del fuoco sul posto -tit_org-

Fondi per la nevicata del 2017 Da oggi torna l'allerta meteo

[Fabio Postiglione]

Fondi per la nevicata del 2017 Da oggi torna l'allerta meteo di Fabio Postiglione MATERA Non sfumano per nidia le polemiche sui fondi che il Governo ha destinato alla Basilicata ma è nuovamente stata diramata l'allerta meteo per la giornata di oggi. Come a dire che non c'è tempo nemmeno per potersi arrabbiare che bisogna pensare alle emergenze. Francesco Radesca, assessore alla Protezione Civile del Comune di Pisticci ha emanato un comunicato urgente a tutte le massime istituzioni della città e della provincia, nonché quelle della regione Basilicata. "Si invitano gli enti, per quanto di competenza, a effettuare controlli ed eventuali ripristini o messe in sicurezza, al fine di garantire la pubblica sicurezza e incolumità e di mettere in campo tutte le azioni previste dal piano di protezione civile comunale". Un annuncio che suona come un avvertimento che appare necessario dopo quanto accaduto a fine novembre quando il maltempo ha devastato ampie porzioni di territorio. Ed è proprio su questo aspetto che la polemica non si stenta a placare. Questo perché il consiglio dei ministri, tre giorni fa ha stanziato 44 milioni di euro per i paesi colpiti dal maltempo e per l'intera Basilicata sono arrivati meno di 50 mila euro. Secondo il presidente della regione Vito Bardi si tratta solo di un primo stanziamento, relativo alle prime informazioni redatte dai Comuni e inviate al ministero. La conta dei danni, quella vera, è di circa 50 milioni di euro e il documento, secondo la regione è stato inviato successivamente dopo la ricognizione con la Protezione Civile, così come prevede la legge. È stata invece pubblicata la graduatoria definitiva delle istanze delle aziende agricole ammesse a finanziamento come sostegno a investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Sono state 104 le istanze ammesse a finanziamento per un totale di circa 4,5 milioni di euro con un contributo massimo di 70.000 per intensità di aiuto pari al 100%. I provvedimenti di concessione saranno pronti a brevissimo e sarà possibile procedere con anticipi pari al 50%. Si tratta della grandine e delle neviccate che distrussero i raccolti nel gennaio del 2017 in tutto il Metapontino. RIPRODUZIONE RISERVATA Sussidio Fino a un massimo di 70 mila euro da concedere a 104 aziende che sono state danneggiate nel 2017. Lo annuncia l'assessore regionale alle politiche forestali, Francesco Fanelli (nello foto) L'eccezionale nevicata del gennaio del 2017 che mise in ginocchio le aziende agricole -tit_org- Fondi per la nevicata del 2017 Da oggi torna allerta meteo

LA DICHIARAZIONE

Terremoto in Albania, docente Unisa: Rafforzare relazioni tra lo Stato e Ue*[Giovanna Naddeo]*

LA Terremoto in Albania, docente Unisa: Rafforzare relazioni tra lo Stato e Uè Teresa Russo da anni promotrice del dialogo tra Ateneo e Università di Viore. Colleghi e amici fortunatamente stanno bene In cantiere il lancio del modulo Erasmus+ per il triennio 2019-2022 in materia di giustizia e affari interni con i Balcani occidentali di Giovanna Naddeo E Sospensione delle attività accademiche e chiusura degli uffici giudiziari ancora per qualche giorno, mentre tè scosse di assestamento continuano a far tremare la terra. Riprende, dunque, lentamente la quotidianità albanese dopo il violento fenomeno sismico dello scorso 26 novembre. Ancora migliaia gli sfollati in attesa di una sistemazione temporanea o di seppellire coloro che non ce t'hanno fatta, eppure da più parti si levano ringraziamenti ai soccorritori europei per quell'abbraccio solidale nelle ore più buie della storia albanese. Sono rientrata in Italia da Tirana lo scorso 16 novembre, esattamente dieci giorni prima del terremoto - racconta Teresa Russo, ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche Unisa, titolare delle cattedre di "Organizzazione internazionale" e "Diritto dell'Unione Europea e delle migrazioni", da anni promotrice del dialogo tra PAteneo salernitano e l'Università albanese di Viore. Colleghi e amici albanesi, fortunatamente, stanno bene. Il popolo albanese continua Russo ripone grande speranza nell'ingresso nell'Unione Europea. Il rifiuto da parte di alcuni Stati rappresenterebbe un "errore storico", come ha affermato anche il nostro Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Dopo quasi vent'anni dall'Agenda di Tessalonica, non stati fatti passi avanti significativi. Rimandi su rimandi, da ultimo il Consiglio europeo dello scorso 18 ottobre 2019 ha deciso di tornare sulla questione dell'allargamento prima del vertice UeBalcan occidentali, in programma a Zagabria a maggio 2020. C'è instabilità all'interno del Paese, diviso ormai in tré fasce generazionali sempre più distanti tra loro - specifica Russo. Da un lato, la fascia conservatrice dei propri usi e costumi; dall'altro, i professionisti che si sono formati nei nostri Atenei e che parlano fluentemente l'italiano; dall'altro ancora i giovanissimi, l'ultima generazione, proiettata già verso l'Europa e gli Stati Uniti e che predilige l'utilizzo dell'inglese. Tré generazioni lontane per età, lingua, costume. Non mancano coloro che tornano a casa per rispetto delle proprie radici, seppur con grandi difficoltà nell'inserimento nel tessuto socioeconomico del Paese. Eppure, l'adesione dell'Albania all'Ue gioverebbe ad entrambi i contraenti. L'abbraccio solidale di questi giorni eccezionali deve fungere da mediatico per rafforzare le relazioni tra Uè e Albania. In cantiere, il lancio del programma del modulo Jean Monnet "EU-Western balkans cooperation on justice and home affairs" nell'ambito del programma Erasmus+ per il triennio 2019-2022. Ai partecipanti la possibilità di prender parte (gratuitamente) a un corso triennale di specializzazione sulla cooperazione in materia di giustizia e affari interni con i Balcani occidentali in vista della loro prossima adesione all'Unione. L'offerta formativa del Modulo, rivolta agli studenti universitari (italiani e stranieri), ai laureati, ai dottori e dottorandi di ricerca ed a tutti gli stakeholders che operano nell'ambito della cooperazione giudiziaria e di polizia, costituirà, inoltre, un'opportunità unica di formazione e orientamento sul futuro dell'Unione europea per gli studenti e professori albanesi che già beneficiano della mobilità Erasmus nell'ambito dell'International Credit Mobility (Icm) presso l'Ateneo Salernitano. Le attività formative saranno, altresì, affiancate da attività di ricerca e iniziative socio-culturali organizzate con il coinvolgimento attivo anche degli stakeholders albanesi e degli altri paesi dei Balcani occidentali. -tit_org-

Ingenti ùi danni subiti, subito un tavolo di concertazione

[Redazione]

Ingenti i danni subiti, subite un tavolo di concertazione Esposito e Schiafo hanno scritto al governatore De Luca per chiedere stato di emergenza Per Fiba e Confesercenti necessari interventi a difesa delle coste di Erika Noschese Chiedono lo stato di emergenza e l'attivazione di interventi a difesa delle coste e a sostegno del tessuto economico sociale il presidente regionale della Fiba Campania, Raffaele Esposito ed il presidente regionale della Confesercenti Campania Vincenzo Schiafo che hanno scritto al governatore della Regione Campania Vincenzo De Luca e ai sindaci dei comuni costieri. Recentemente, infatti, il Consiglio dei Ministri ha deliberato l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza per i comuni colpiti dall'eccezionale ondata di maltempo, con un finanziamento pari a 100 milioni di euro, di cui 2.357.094,62 euro spettanti alla Regione Campania. La Fiba e la Confesercenti chiedono ai vertici di Palazzo Santa Lucia l'attivazione di un tavolo di concertazione e di lavoro con la presenza attiva dei Rappresentanti di categoria, al fine di individuare tempestivamente le aree maggiormente compromesse da queste mareggiate che hanno creato danni ingenti alla costa del Cilento e alla provincia di Salerno. L'emergenza è purtroppo reale e critica. Interi tratti di spiaggia sono state azzerati dalla violenza del mare e il sedimento sabbioso è ormai un ricordo lontano, hanno dichiarato Esposito e Schiavo secondo cui esperti del settore, pensano che con un'azione di apporto terrigeno dai fiumi, questo fenomeno erosivo possa attenuarsi e far ritornare la sabbia lungo le no stre meravigliose coste; è questo uno degli aspetti di ingegneria naturalistica che più ci interessa poiché legato ad aspetti di sostenibilità ambientale, ma anche e soprattutto sociale ed economica, che unitamente ad altre progettualità concertate e condivise nel rispetto delle aree omogenee, potrebbero essere portati al Tavolo istituzionale. Nei giorni scorsi il Consiglio dei Ministri ha stanziato un finanziamento pari a 100 milioni di euro per le zone colpite dal maltempo

-tit_org-

Il rogo alla lcs la prova più dura

[Katuscia Guarino]

La festa di Santa Barbara Il rogo alla lcs la prova più dura È1 comandante dei Vigili del fuoco Ponticelli traccia un bilancio positivo dell'attività svolta ^ Alla cerimonia presenti tutte le autorità cittadine Premianti i caschi rossi che si sono distinti nel servizio LA CELEBRAZIONE Katuscia Guarino Bilancio positivo in sei mesi di guida, anche se siamo stati messi a dura prova, soprattutto in occasione dell'incendio della fabbrica lcs di Pianodardine. Devo elogiare i miei vigili che in 24 ore sono riusciti a domare quel rogo, limitando le conseguenze per la popolazione e senza riportare alcun danno fisico personale. E' la prima festa di Santa Barbara da comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Avellino per Luca Ponticelli. Ieri i festeggiamenti per la protettrice dei caschi rossi presso la sede di via Zigarelli, dove è stata celebrata la funzione religiosa dal vescovo Arturo Aiello. Abbiamo affrontato operazioni complesse, come i salvataggi di persone sull'autostrada A16, i dispersi in montagna e l'emergenza alluvione di poche settimane fa, spiega Ponticelli a margine dell'iniziativa. Il comandante ci tiene a evidenziare l'impegno per garantire la sicurezza del territorio e l'importanza del coordinamento con gli altri enti per gestire le emergenze: In Irpinia sul piano della sicurezza è stato fatto molto, ma c'è ancora tanto da fare, in particolare per quanto riguarda i piani di gestione delle emergenze a livello comunale. Sapere chi fa cosa, come, perché è importante per poter gestire correttamente le emergenze. Nel suo discorso al termine della messa, esalta la fortissima collaborazione con le forze di polizia e con la magistratura. E necessario sempre innescare cicli virtuosi per migliorarsi. Questi cicli sono alimentati da esperienze pregresse. Insomma, è l'esperienza che ci consente di migliorarci progressivamente. Ponticelli lancia un appello in vista delle festività sull'uso dei fuochi pirotecnici: Utilizzare assolutamente quelli certificati attenendosi alle istruzioni fomite dal fabbricante. No all'acquisto di fuochi illegali o senza un minimo di assicurazione. Evitiamo che i bambini li maneggino. I pericoli sono tanti. Sono frequenti i casi di amputazione di dita o ferite serie agli arti. Poi c'è il pericolo di propagazione di incendi per effetto della gittata". Presente alle celebrazioni il nuovo prefetto di Avellino, Paola Spena che, oltre a elogiare i vigili del fuoco, richiama l'attenzione sui problemi legati al rischio idrogeologico. "Sono tanti gli attori competenti - dice il rappresentante di Governo - a partire da quelli a cui spetta la manutenzione del territorio. Lo sforzo della Prefettura è quello di coinvolgere tutti per produrre un'azione a tutela e di prevenzione per evitare che situazioni meteorologiche estreme si possano rivelare particolarmente difficili". Emozionante è stato il ricordo durante la manifestazione dei três vigili del fuoco del Comando provinciale di Alessandria deceduti durante un'operazione di soccorso in quel territorio. La festa di Santa Barbara ha fornito l'occasione a Ponticelli per ringraziare i suoi uomini e per salutare quelli prossimi al traguardo della pensione. Tra cui il vicario Domenico Pasqua. Attribuiti diplomi di lodevole servizio ad Antonio Cataldo e a Modestino Palumbo. Lo stesso riconoscimento è stato consegnato alla moglie di Gennaro Montuori, scomparso prematuramente poco tempo fa. Tra gli altri, hanno preso parte alla festa del Corpo il Procuratore della Repubblica Rosario Cantelmo, il presidente della Provincia Domenico Biancardi, il sindaco Gianluca Festa, i comandanti Massimo Cagnazzo (Carabinieri), Michele Arvonio (Polizia municipale), i colonnelli Giorgio Troise (Guardia di Finanza), Giuseppe Costanza (232 Reggimento Trasmissioni), la dirigente della Questura Bianca Della Valle, il direttore del carcere di Bellizzi, Paolo Pastena e il presidente di Confindustria, Giuseppe Bruno. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

La precisazione

Agenzia delle Entrate: Guasto non incendio

[Redazione]

La precisazione AVERSA In relazione all'articolo apparso a pag. 26 della edizione di Caserìa del 3 dicembre dal titolo Incendio all'Agenzia delle Entrate. Fumo nei locali: mattinata di paura, e in merito al titolo di richiamo nella prima pagina della Edizione di Caserìa Fiamme nella nuova sede dell'Agenzia delle Entrate questa Direzione Regionale desidera precisare quanto segue Nell'Ufficio Territoriale di Aversa dell'Agenzia delle Entrate non si è verificato alcun incendio. In realtà, si è trattato di un avviamento dell'impianto antincendio per cause da accertare, con attivazione dell'allarme e diffusione di materiale estinguente. L'episodio non ha procurato danni a persone e a cose. RIPRODUZIONE RISERVATA In relazione all'articolo apparso a pag. 26 della edizione di Caserìa del 3 dicembre dal titolo Incendio all'Agenzia delle Entrate. Fumo nei locali: mattinata di paura, e in merito al titolo di richiamo nella prima pagina della Edizione di Caserìa Fiamme nella nuova sede dell'Agenzia delle Entrate questa Direzione Regionale desidera precisare quanto segue Nell'Ufficio Territoriale di Aversa dell'Agenzia delle Entrate non si è verificato alcun incendio. In realtà, si è trattato di un avviamento dell'impianto antincendio per cause da accertare, con attivazione dell'allarme e diffusione di materiale estinguente. L'episodio non ha procurato danni a persone e a cose. â RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Basilicata tradita dai suoi ministri

[Antonio Tisci]

La Basilicata tradita dai suoi ministri di ANTONIO TISCI. Quando nacque il Governo Conte, i trombi e i tamburi annunciarono con pomposa enfasi che era un Governo con una cospicua rappresentanza lucana, addirittura due ministri e un paio di sottosegretari. Finalmente un Governo che aveva a cuore gli interessi dei lucani, addirittura lucanocentrico. Due ministri, quasi fossero Nitti e Colombo erano pronti a difendere gli interessi del nostro Popolo. Consiglio dei Ministri in un governo di sinistra, mica come quella Lega e quel centrodestra cattivo che non aveva mai messo lucani al governo. Peccato che Nitti e Colombo non ci si improvvisano e, quando ci si affida ad improvvisati, a distratti, o, meglio, a persone che sono pronte a servire un altro padrone, diverso dal territorio capita che ci si trovi come "il cane di chianca, affamato e sporco di sangue". Questo è successo nelle ultime settimane. Dopo l'alluvione che aveva colpito Matera e il Metapontino insieme a Venezia, il Governo Conte con i due ministri lucani aveva stanziato misure straordinarie per Venezia e per la provincia di Alessandria, dimenticando completamente la Basilicata. Alle prime rimostranze, la promessa di provvedere in un prossimo ed imminente Consiglio dei Ministri. Dopo qualche settimana il consiglio dei ministri è arrivato, lo stesso Governo che aveva stanziato 20.000 per ciascun negoziante di Venezia, ha stanziato 47.000 più spicci per l'intera Basilicata. Facile immaginare la Speranza del giovane Nitti mentre leggeva 47.000 valutando i danni in Basilicata quanto quelli subiti da un edicolante e da un tabacchino di Venezia. Tutta la Basilicata vale quanto due negozi di Venezia più qualche spicciolo di commissione, questo il valore che Speranza e Lamorgese, il Governo Conte e i parlamentari cinque stelle e Pd tra cui l'ex Presidente De Filippo ed il leader máximo del socialismo europeo Pittella danno alla Basilicata. Una vergogna senza precedenti, un'offesa agli operatori commercianti e ai lucani tutti, ad un Popolo che dovrà anche sentirsi raccontare la storia che il Nord si alza rimboccandosi le maniche mentre il Sud chiede l'elemosina e si lamenta. "Il Sud non dimentica" recitano le sardine ammaestrate, facendo riferimento alle offese ricevute passato dalla Lega Nord. Spero che sia la Basilicata a non dimenticare i nomi di Roberto Speranza e del ministro Lamorgese, dei parlamentari lucani dei Cinque Stelle, del PD e di Leu, concittadini per finta che hanno deciso di svendere la loro terra per conservare una poltrona. * Mns-Fratelli d'Italia -tit_org-

Approvata l'aumento del fondo Psr e la riforma della protezione civile

[Redazione]

Approvata l'aumento del fondo Psr e la riforma della protezione civile Il consiglio regionale pugliese ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno proposto dal consigliere Francesco Ventola e sottoscritto dai capigruppo di maggioranza e opposizione, relativo alla sottoniisura 4.2 del Psr per il sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli. L'iniziativa mira a sollecitare la Giunta regionale a scorrere la graduatoria del bando in questione e a reperire ulteriori risorse per il finanziamento dei progetti presentati. A fronte infatti di richieste che ammontano a circa 600 milioni di euro, la dotazione finanziaria disponibile è di soli 45 milioni di euro. Il consiglio ha poi approvato il disegno di legge relativo alla riforma del "Sistema regionale di Protezione civile" proposto dall'assessore regionale Antonio Nunziante. Il testo, approvato all'unanimità con alcuni emendamenti, ha l'obiettivo di armonizzare le disposizioni regionali al rinnovato contesto normativo nazionale di riferimento. Nel dispositivo legislativo vengono individuati i principi fondamentali, l'oggetto e le finalità della normativa, definendo la tipologia degli eventi di rilevanza per la protezione civile e gli ambiti d'intervento istituzionale. Vengono definite le attività del sistema regionale di protezione civile, inquadrando nel contesto normativo nazionale, ma anche le funzioni della Regione e dei Comuni. Individua i soggetti che compongono il sistema regionale di protezione civile, ampliandone il contesto in coerenza con il principio che vuole la maggiore partecipazione possibile alle attività. In tal senso, è prevista un'attiva partecipazione delle istituzioni universitarie e degli enti di ricerca competenti nelle materie di interesse. Così come viene ampliato il ruolo della cittadinanza attiva. Infatti, è prevista l'istituzione presso la Presidenza della Giunta regionale del Nucleo di cittadinanza attiva per la promozione di attività di protezione civile. Vengono illustrate le condizioni e le modalità per la dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio regionale da parte del presidente della Giunta regionale, ma anche le procedure di approvazione da parte del Consiglio regionale, su proposta della Giunta, del programma regionale materia di programmazione per la previsione e la prevenzione dei rischi, aggiornato annualmente in relazione alle necessità sopravvenute, e con validità triennale. Nella norma viene previsto che la Regione si avvalga, ove necessario e anche tramite le Prefetture, della collaborazione, del supporto e della consulenza tecnica di strutture specialistiche operanti nel territorio regionale (Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, Corpo delle Capitanerie di porto. Croce rossa italiana, Servizio sanitario regionale. Corpo Nazionale Soccorso alpino e speleologico regionale, Forze armate. Forze di polizia). Infine, sono previste anche forme e modalità di organizzazione della colonna mobile regionale di protezione civile per interventi al di fuori del territorio regionale e nazionale. -tit_org- Approvata l'aumento del fondo Psr e la riforma della protezione civile

Ieri mattina i festeggiamenti per la patrona Santa Barbara, omaggio ai tre caschi rossi caduti in Piemonte

Vigili del fuoco, un bilancio del 2019

Oltre 6mila interventi tra tra operazioni antincendio e lavori legati a dissesto idrogeologico e incidenti stradali

[Redazione]

Ieri mattina i festeggiamenti per la patrona Santa Barbara, omaggio ai tre caschi rossi caduti in Piemonte. I Vigili del fuoco, in bilancio del 2019! Oltre 6mila interventi tra tra operazioni antincendio e lavori legati a dissesto idrogeologico e incidenti stradali. Onorata Santa Barbara la patrona dei Vigili del Fuoco con la celebrazione della festa ieri mattina presso il comando provinciale di Capodimonte. Nel corso dell'evento ricordati i tre caschi rossi caduti nell'adempimento del proprio dovere nell'alessandrino, per spegnere l'incendio in una villa in cui era stato installato un congegno bomba. A ricordarli il comandante provinciale Maria Angelina D'Agostino e nella sua omelia nel corso della Santa Messa celebrata presso il comando dell'arcivescovo Accrocca. La famiglia dei caschi rossi di Benevento è tornata a riunirsi per la tradizionale festa di Santa Barbara, la protettrice patrona del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Nell'occasione il comandante provinciale Maria Angelina D'Agostino ha ricordato la mole di lavoro affrontata nelle diverse tipologie di intervento dai Vigili del fuoco sanniti, con all'attivo in circa undici mesi di seimila interventi tra contrasto agli incendi boschivi, incidenti stradali, soccorso alle persone in difficoltà e interventi connessi al dissesto idrogeologico ed altre tipologie operative. Il comandante ha ringraziato tutto il personale per l'impegno profuso con estrema abnegazione e perseveranza. Tra le altre autorità intervenute, il presidente della Provincia di Benevento, Antonio Di Maria, partecipando, insieme alle altre autorità civili, religiose e militari, presso il comando provinciale dei Vigili del fuoco, alla celebrazione della Festività di Santa Barbara, patrona del Corpo, ha espresso alla comandante provinciale Maria Angelina D'Agostino il sentito apprezzamento e il più vivo ringraziamento al suo personale e della Provincia tutta per il lavoro, la dedizione, l'impegno profusi dai Vigili del fuoco a favore della collettività. Il presidente Di Maria ha espresso anche la solidarietà e la vicinanza al Corpo per i Vigili del fuoco caduti nell'adempimento del dovere. -tit_org-

Maltempo, domani allerta arancione - Calabria

La Protezione civile regionale della Calabria ha diramato per domani l'allerta arancione su tutta la fascia ionica calabrese. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANZARO, 4 DIC - La Protezione civile regionale della Calabria ha diramato per domani l'allerta arancione su tutta la fascia ionica calabrese. In considerazione dell'allerta, il sindaco di Catanzaro Sergio Abramo ha disposto per domani la chiusura di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e degli impianti sportivi della città. Il provvedimento è stato preso in via precauzionale in previsione del rischio di precipitazioni intense, a prevalente carattere di rovescio o forte temporale, che potrebbe rendere problematica la circolazione stradale ed il mantenimento di condizioni di sicurezza per il raggiungimento delle scuole e degli impianti sportivi con mezzi pubblici e privati. Il sindaco ha anche attivato il COC, Centro operativo Comunale, per monitorare in tempo reale l'evoluzione delle condizioni meteo e predisporre ogni misura necessaria per scongiurare eventuali pericoli a tutela della sicurezza e pubblica incolumità.

Foggia, gara di solidarietà dopo l'incendio che ha distrutto 200 baracche al Gran ghetto di Rignano

[Redazione]

I tecnici della Protezione civile della Regione Puglia hanno fatto un sopralluogo nella baraccopoli di Rignano Garaganico dove martedì 3 dicembre un incendio ha distrutto 200 baracche in cui vivevano circa 400 migranti che ora hanno trovato ospitalità nelle baracche di altri migranti che non sono state coinvolte nel rogo. Intanto a Foggia la Flai Cgil ha avviato una raccolta di coperte, vestiti, beni di prima necessità (pane, latte, alimenti) per aiutare i migranti che hanno perso tutto nell'incendio. Le donazioni possono essere lasciate nella sede del sindacato in via della Repubblica 68. Nell'area della baraccopoli i tecnici stanno individuando la zona in cui poter installare una tendopoli da 500 posti letto, così come disposto al termine del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato dal prefetto di Foggia, Raffaele Grassi. La tendopoli potrebbe essere montata non prima dell'inizio della prossima settimana, in un'area accanto alla baraccopoli, vicina alla zona che nel 2017 fu posta sotto sequestro dalla Dda di Bari dopo la morte di due migranti in un altro incendio. Anche il sindaco di San Severo, Francesco Miglio, ha fatto un sopralluogo nella baraccopoli: il Comune dovrà provvedere alla distribuzione di pasti caldi. Intanto, parallelamente proseguono le indagini per chiarire le cause che hanno scatenato l'incendio. Secondo le testimonianze di alcuni migranti che risiedono nell'insediamento, le fiamme potrebbero esser partire da un fornellino in una baracca adibita a negozio di generi alimentari, che si trovava al centro della baraccopoli. Gli investigatori, al momento, non tralasciano alcuna pista investigativa, e non escludono una eventuale origine dolosa del rogo. Un'ipotesi più precisa sarà fatta dopo le relazioni tecniche dei vigili del fuoco.

Brutto tempo per domani e San Nicola: allerta meteo gialla su Bari

Il bollettino della Protezione civile annuncia possibili precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o forte temporale

[Redazione]

generico pioggia maltempo nubifragio meteo n.c. Pioggia e vento forte, brutto tempo per domani e San Nicola: allerta meteo gialla su BariLa Protezione Civile regionale della Puglia ha diramato un'allerta meteo valida per la giornata di domani 5 dicembre su Bari e l'hinterland cittadino. Si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o forte temporale.Previsionsi negative anche per la giornata di San Nicola con pioggia e vento forte. Le temperature massime non supereranno i 15.16 gradi mentr e le minime si aggireranno attorno ai 10.

Pioggia e vento forte, brutto tempo per domani e San Nicola: allerta meteo gialla su Bari

[Redazione]

Approfondimenti Temporale su Bari, chiuso sottopasso in città. Allerta gialla per la giornata di lunedì 24 novembre 2019La Protezione Civile regionale della Puglia ha diramato un'allerta meteo valida per la giornata di domani 5 dicembre su Bari e l'hinterland cittadino. Si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o forte temporale. Previsioni negative anche per la giornata di San Nicola con pioggia e vento forte. Le temperature massime non supereranno i 15.16 gradi mentre le minime si aggireranno attorno ai 10.

Maltempo, nuova allerta meteo della Protezione civile

[Redazione]

Dopo la tregua dei giorni scorsi, è attesa una nuova ondata di maltempo sulle regioni del Sud. Il Dipartimento nazionale di Protezione civile ha diramato un allerta meteo, per il rischio idrogeologico e idraulico, per una perturbazione che dalla Sicilia si estenderà anche a Calabria, Basilicata e Puglia a partire dalla serata di oggi, 4 dicembre, e per le prossime 24-36 ore. I fenomeni interesseranno in particolar modo le aree joniche e saranno accompagnati da temporali di forte intensità e intensa attività elettrica.

Emergenza danni maltempo, Rospi (M5S): "Sconcertato e deluso dal Governo"

[Redazione]

Apprendo sconcertato la notizia in merito allo stanziamento di circa 49.000euro da parte del Governo per far fronte all'emergenza danni causati dal maltempo di ottobre e novembre nel territorio lucano. Credo che sia una grande mancanza di rispetto nei confronti di Matera e della sua Provincia, vittime di numerosi ed ingenti danni. Esprimo la mia delusione per questo provvedimento governativo, in quanto auspico misure molto più importanti, considerati gli evidenti disastri. Continua Onorevole Rospi. Mi adopererò affinché al mio territorio sia garantito il giusto risarcimento. Conclude On. Rospi Gianluca Rospi, deputato M5S

La Basilicata testimonia l'efficienza di una positiva riforma della bonifica e della voglia di riscatto del Mezzogiorno:

[Redazione]

[Foto_1]efficacia progettuale della Bonifica lucana ha permesso di finanziare 3progetti irrigui col Fondo Sviluppo e Coesione ed 1 progetto per il risparmiodella risorsa idrica dal Piano Nazionale Invasi per un importo complessivo dioltre 39 milioni di euro con circa 200 nuovi posti di lavoro. Questo deveessere un esempio per tutto il Sud Italia a testimonianza di una positivariforma regionale dei Consorzi di bonifica. Ad indicarlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell Associazione Nazionale deiConsorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue(ANBI), intervenuto alla tappa dell Acqua Tour, svoltasi a Matera.In Basilicata, secondo i dati I.S.P.R.A., in zone a rischio frane insistono33.469 persone (5,8% della popolazione), 13.998 edifici (7,5%), 2.063 imprese(5,4%), 232 beni culturali (11,7%); sono altresì a rischio alluvione: 3.771abitanti (0,7%), 1.730 edifici (0,9%), 353 imprese (0,9%), 30 beni culturali(1,5%).A fronte di questa situazione, oltre a quanto già assegnato, il Consorzio dibonifica della Basilicata ha pronti, in attesa di finanziamento, ulteriori 28progetti (17 già esecutivi) per la riduzione del rischio idrogeologico;l importo complessivo è di circa 341 milioni di euro, capace di attivare oltre1.700 nuovi posti di lavoro. E la testimonianza aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI di una riuscita riforma della Bonifica lucana che, nel rispetto dell IntesaStato-Regioni del 2008, ha accorpato in un unico consorzio i 3 entipreesistenti, valorizzandone la funzione di presidio territoriale grazie ancheall integrazione con il servizio di forestazione. La sicurezza idrogeologica della Basilicata è oggi sorvegliata da oltre 12.000chilometri di canali consorziali e 3.700 opere idrauliche, a cui si devonoassicurare una costante manutenzione e adeguamento all estremizzazione deglieventi meteo, come recentemente dimostrato proprio a Matera. Il nostro impegno conclude il Presidente di ANBI è di lavorare per ridurreil gap fra Nord e Sud del Paese. Ogni anno le calamità naturali costano,all Italia, 7 miliardi di danni; è necessario passare dalla logica dellaproclamazione degli stati di calamità naturale a quella della prevenzionecivile, che costa 7 volte meno.altronde dal 1 Maggio 2013 al 13 Maggio 2019sono stati proclamati ben 87 stati di emergenza sul territorio nazionale condanni riconosciuti rimborsabili dallo Stato per oltre 9 miliardi di euro; inrealtà sono stati trasferiti importi per soli 911 milioni, pari a circa il10%.

Avellino Resoconto del consigliere comunale Dino Preziosi sui problemi cittadini

[Redazione]

Dino Preziosi Avellino - Si è tenuta questa mattina, presso la Sala Stampa del Comune di Avellino, la conferenza stampa del consigliere comunale Dino Preziosi che, affiancato dall'Avv. Giulia Galdenzi e dall'Arch. Chiara Rossani, ha affrontato alcune delle questioni della città ancora aperte. Secondo il capogruppo di opposizione di La Svolta inizia da te, Avellino è lontana dall'essere una città smart a causa di problematiche e carenze diservite a cui bisognerebbe far fronte con soluzioni concrete. A differenza di molte città italiane, nel capoluogo irpino il sistema di digitalizzazione è ancora in fase di sviluppo: in gran parte della città mancano la banda larga e le fibre ottiche. Non abbiamo un WI-FI pubblico perché la città non è cablata. La mancanza di un sistema digitale interessa anche gli uffici di Palazzo di Città: ci sono settori che informaticamente non dialogano tra di loro, come l'Anagrafe ed il settore Tributi. Il sito del Comune è sempre in manutenzione. Per quanto riguarda l'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente, facendo riferimento al rapporto di Legambiente pubblicato sul Sole 24 Ore, Dino Preziosi afferma: Siamo agli ultimi posti anche per quanto riguarda la cura dell'ambiente, ad eccezione della raccolta differenziata. Se prendiamo in considerazione l'ecosistema urbano, dalla fotografia emerge che vi sono un numero di infrazioni accertate sul cemento nell'anno 2018, che ci colloca ai vertici in negativo della classifica nazionale. Non solo in campo di abusivismo, ma anche per il numero di ecoreati accertati nella provincia nel 2018. Siamo agli ultimi posti anche per quanto riguarda la vivibilità e la mobilità. Nessun indicatore è migliorato. La qualità della vita è molto scadente, gli appartamenti sono sfitti, i negozi chiudono e le attività artigianali sono ridotte all'osso. Il consigliere comunale ha ribadito la sua opposizione all'esternalizzazione dei servizi del Comune: il cittadino non ha la sua casa naturale per reclamare avere un consiglio, ossia il Comune, ma deve rivolgersi a strutture esterne. Tra poco sarà esternalizzato anche il servizio legale. Questo è un vero e proprio esproprio di tutte le funzioni per i cittadini. Come opposizione, apriremo un punto di ascolto per tutti i cittadini e non li lasceremo soli. Un'altra vittoria abbiamo già avuta con la modifica della determinata del 5/11 che affidava al concessionario anche attività di mediazione vietata per legge, ed è stata riportata all'interno del Comune. Un altro punto trattato durante la conferenza stampa è lo spostamento del terminal dei bus di Piazza Kennedy: Avellino non ha mai individuato la zonizzazione delle aree dove prevedere gli stazionamenti. Mi sembra difficile che un'azienda possa spostarsi senza aver avuto tale garanzia. Si deve dare atto all'ex assessore Petitto che, dopo il Prof. Bruno, è stato l'unico assessore che all'epoca ha creato progetti in collaborazione con AIR e Italdati. L'Avv. Giulia Galdenzi ha, invece, affrontato il tema della manutenzione del verde pubblico mettendo in discussione la scelta comunale di impiegare 18 operai forestali nella cura dei sessantasei ettari di vegetazione presenti in città, in seguito ad un accordo di collaborazione con la Provincia di Avellino e la Comunità Montana Partenio Vallo Lauro, per un costo di 43 mila euro. Una somma che permetterà un impiego degli operai forestali per venti giornate contributive pari a diciassette effettive di lavoro da svolgere entro la fine del 2019. Secondo l'avvocato Giulia Galdenzi, la migliore soluzione per non aggravare la situazione debitoria del Comune sarebbe un accordo con l'amministrazione penitenziaria di Avellino allo scopo di affidare la manutenzione degli spazi verdi ai detenuti. Un progetto che l'avvocato aveva già sostenuto durante la campagna elettorale di Maggio 2019 nel ruolo di candidata al consiglio comunale nella lista del partito La Svolta iniziata da Dino Preziosi. Si tratta di applicare l'art. 21 dell'ordinamento penitenziario il quale prevede che i detenuti ma anche gli imputati possano essere impiegati su base volontaria e gratuita in progetti di pubblica utilità per i Comuni, le Province, le Regioni, gli enti pubblici che ne facciano richiesta. Una decina di detenuti che aderiscano a un protocollo di questo tipo consentirebbe di mantenere il verde pubblico a costo zero. L'Arch. Chiara Rossani si è soffermata sulle problematiche del settore urbanistico: il PUC tanto auspicato offre alla città una grande opportunità. Quella di rivedere le periferie ed i quartieri dormitorio, immaginare nuovi poli produttivi, riassetto dell'ambito della viabilità e dei parcheggi. Purtroppo questa opportunità è inficiata dal rischio sismico

ed idrogeologico che grava da sempre sulla città. Abbiamo un pacchetto di edificato pubblico e privato che sappiamo essere in gran parte ad alto rischio sismico. Drammaticamente, tra questo pacchetto di edificato pubblico rientrano le scuole. Manca il monitoraggio delle condizioni di questi edifici. Assente anche una mappatura del dissesto idrogeologico. Ciò impedisce una progettazione adeguata. Ritengo che sia importante cominciare a monitorare la situazione, a redigere carte di vulnerabilità e una mappatura dei sottoservizi. E necessaria un'ottica di azione e non di reazione.

I Volontari della Protezione Civile di Bisaccia e della Misericordia di San Mango sul Calore scendono in campo per aiutare la popolazione albanese colpita dal sisma

[Redazione]

RACCOLTA-BENI-ALBANIA-2019-BANNERI Volontari della Protezione Civile di Bisaccia e della Misericordia di San Mango sul Calore sezione Bisaccia scendono in campo per aiutare la popolazione albanese colpita dal sisma, facendo seguito alla richiesta della CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE ITALIA, hanno organizzato una raccolta di beni igienici di nuovo utilizzo da spedire in Albania. Questi sono i beni di primo utilizzo richiesti: Amuchina, Assorbenti, Bagno schiuma, Calze uomo donne e bambini, Carta igienica, Ciabatte in gomma, Coperte, Crema per le mani, Dentifrici, Detersivi, Giocattoli Colori e fogli da disegno, Guanti Cappelli Scaldamani, Guanti in lattice Guanti in nitrile, kit pronto soccorso domestico, Lampadine, Mascherine, Mutande uomo- donna bambini, Pannolini bambini, Pannoloni per disabili e anziani, Piatti Bicchieri Posate (in plastica), Reggiseni, Rotoliscart, Sacchetti rifiuti, Salviettine umidificate, Saponette, Scarpe uomo, Schiuma e rasoio da barba, Shampoo, Spazzolini e Stufe. La raccolta dei beni avverrà secondo il seguente calendario: sabato 7 dicembre in Piazza Duomo a Bisaccia 11.00-13.00, continuerà lunedì 9 dicembre presso la sede della Protezione Civile edificio polifunzionale dalle 17.00-20.00. Continua la collaborazione tra le realtà di volontariato presenti da anni sul territorio bisaccese, come dichiara Marta Scotece (Referente della Misericordia di San Mango sul Calore sezione di Bisaccia): Il rapporto con i Volontari della Protezione Civile va avanti da tempo, nei prossimi giorni abbiamo organizzato, in collaborazione con Accademia Irpinia delle Emergenze e Amministrazione Comunale di Bisaccia, un corso di BLS-D al quale parteciperanno tutti i Volontari del Gruppo Comunale di Bisaccia. Inoltre, durante le festività natalizie, organizzeremo, sempre con gli amici Volontari della Protezione Civile, una raccolta di giocattoli da donare ad alcuni reparti ospedaliere pediatrici. Concludo affermando con forza che bisogna unire e non dividere: che Dio ve ne renda merito! Giovanni Maggino (Coordinatore del Gruppo Comunale Volontari della Protezione Civile di Bisaccia) sottolinea: siamo sempre felici di collaborare alle iniziative a beneficio della comunità messe in campo da realtà del volontariato differenti ma spinte entrambe dallo stesso spirito di solidarietà. Nel caso della Misericordia e del Gruppo Comunale va sottolineata la complementarità delle attività svolte, nelle nostre piccole comunità occorre evitare inutili sovrapposizioni: è tanto tanto da fare e in questo senso si muovono queste organizzazioni operanti da anni sul territorio, composte da persone che hanno scelto di restare in questa nostra terra. Infine appello congiunto dei due responsabili ai cittadini bisaccesi: Veniteci a trovare nelle nostre sedi, fermate per strada i nostri Volontari e iscrivetevi alle nostre organizzazioni di volontariato! Oltre alla raccolta organizzata dai Volontari della Protezione Civile sarà possibile consegnare il materiale dalle ore 10:00 alle ore 11:00 e dalle ore 15:00 alle ore 16:00 il martedì il giovedì ed il sabato presso la sede della Misericordia in Via Fontana 2, 83044 Bisaccia (AV).

Salerno: crollo delle temperature e prima neve sui monti attorno alla città

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[salerno-freddo-meteo-maltempo]Sensibile calo delle temperature a Salerno con la massima di poco superiore ai 10 gradi e minima attorno ai 6 gradi e prima spolverata di neve sui monti che circondano la città. A Salerno giornata soleggiata, salvo velature in transito dalla sera, ma nella notte sono previste precipitazioni, è previsto 1mm di pioggia. La temperatura massima registrata sarà di 16 C, la minima di 11 C, lo zero termico si attesterà a 3200m. I venti saranno al mattino moderati e proverranno da Nordest, al pomeriggio moderati e proverranno da Est-Nordest. Mare mosso. La situazione nel resto della Campania Una perturbazione legata ad una circolazione di bassa pressione sul Mediterraneo occidentale raggiunge da ovest le nostre regioni. Clima resta stabile e soleggiato in Campania con moderato aumento delle nubi la sera. Temperature stabili o in lieve calo, venti tesi in rotazione a levante e Grecale. Mari fino a molto mossi. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Meteo, da domani al Sud ecco in arrivo nuove piogge

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Pioggia_temporali]Un insidioso Vortice sul Mediterraneo condiziona il tempo soprattutto al Sud Italia portando piogge e temporali a tratti intensi, mentre al Centro-Nord un'area di alta pressione garantirà tempo in prevalenza soleggiato e stabile, ma con temperature piuttosto rigide ed anche nebbie diffuse sulle zone pianeggianti. Cerchiamo di vedere nel dettaglio la previsione e cosa ci aspetta per la giornata di giovedì 5 dicembre. L'area di bassa pressione dal mar di Sardegna si avvicinerà maggiormente al Sud Italia coinvolgendo molti settori del Meridione con il maltempo. Per tutto il giorno forti rovesci e temporali con locali nubifragi sono attesi su Calabria ionica, Tarantino e Salento, altre piogge interessano i settori orientali della Sicilia, la Basilicata, il Molise, la Campania ed il basso Lazio. Continuerà a piovere sulla Sardegna (fenomeni ancora intensi sulla provincia di Olbia, ma in attenuazione in serata). Variabilità soleggiata su gran parte del Centro e più sole sulle regioni settentrionali dove però farà la sua comparsa di nuovo la nebbia nelle ore più fredde e che potrà presentarsi anche fitta (con visibilità intorno 100 metri) specie lungo il corso del Po tra Piemonte e Lombardia. Le temperature rimarranno rigide sul Settentrione con gelate diffuse in pianura. Attenzione alla qualità dell'aria sulle aree pianeggianti del Centro-Nord che per il perdurare dell'alta pressione andrà peggiorando specie intorno alle grandi aree urbane come Torino, Milano e Roma. I venti rimarranno sostenuti sul mar Ionio con raffiche fino a 80 km/h e con mareggiate lungo le coste esposte. Notizia segnalata da (iLMeteo) Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Danni maltempo, dichiarato lo stato di emergenza: stanziati 2,3 milioni di euro

[Redazione]

Approfondimenti Danni maltempo, il Codacons denuncia la Regione Campania 27 novembre 2019 Il Consiglio dei Ministri, su istanza della Regione Campania, ha deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza per il territorio della Campania interessato dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di ottobre e novembre 2019. Stanziati per la Campania 2.357.094,62 euro. Tra le zone maggiormente colpite la Costiera Amalfitana e il Golfo di Policastro. L'annuncio Soddisfatto il presidente De Luca che conferma: "Come comunicato nei giorni scorsi, la Regione ha richiesto lo stato di emergenza per aiutare le amministrazioni comunali colpite dal maltempo delle scorse settimane. I finanziamenti permetteranno di intervenire sui comuni per il ripristino dei territori delle zone colpite, per interventi di messa in sicurezza immediati e urgenti. Come previsto dalla normativa, saranno successivamente stanziati ulteriori risorse per l'attivazione di prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale e alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate. La Regione provvederà a individuare i primi interventi urgenti.

Allagamenti nel salernitano, 4 milioni stanziati dalla Regione: ecco per quali comuni

[Redazione]

Approfondimenti Danni maltempo, dichiarato lo stato di emergenza: stanziati 2,3 milioni di euro 3 dicembre 2019A seguito delle riunioni operative della scorsa settimana per risolvere laproblematica degli allagamenti della zona vesuviana sarnese e dopo i primiinterventi urgenti di pulizia con le società Sma e Cas impegnate sul territorioda giorni, la giunta regionale della Campania ha programmato 4.149.194,66 euroa valere sulle risorse del Por Campania Fesr per la realizzazione di treinterventi esecutivi, proposti dai Consorzio di Bonifica: ripristino dellafunzionalità idraulica dell'alto corso del Rio Sguazzatorio, zona di SanMarzano sul Sarno per un importo complessivo pari ad 1.247.152,52 euro;ripristino della funzionalità idraulica della vasca di assorbimento Valesana inlocalità Campomanfoli del comune di Castel San Giorgio, per un importocomplessivo pari ad 1.203.243,00 euro; bonifica idraulica della piana diLavorate nel Comune di Sarno, per un importo complessivo pari a 1.698.799,14euro. Nei prossimi giorni partirà il cantiere per la bonifica del canaleBottaro nel centro di Scafati.

Terremoto in tempo reale, scossa in Sicilia trema la terra a Catania | Baritalia News

[Redazione]

Un evento sismico di media intensità è stato registrato nell'agionata di oggi in Sicilia. Il terremoto è avvenuto in una zona dove i fenomenisismici sono molto frequenti nell'area limitrofa al vulcano Etna. Il sisma, di magnitudo 2.8, si è verificato alle ore 17,00 a una profondità di chilometri 20 dalla crosta terrestre. La città più vicina all'epicentro della scossa è stata Bronte. Anche gli abitanti dei seguenti comuni hanno sentito la scossa: Maletto, Ragalna, Biancavilla, Adrano, Santa Maria di Licodia, Zafferana Etnea, Randazzo, Milo, Nicolosi e Belpasso. La scossa non ha avuto conseguenze per la popolazione. Si teme che nelle prossime ore possano esserci nuove scosse in una zona già colpita nel passato da forti terremoti. L'evento sismico può anche essere il preludio all'inizio di un'attività vulcanica dell'Etna. Nella zona è stata allertata la protezione civile.

Maltempo, operazioni di messa in sicurezza degli scavi di Ercolano: ecco le immagini

[Redazione]

[55b5ae77-89e9-4520-b333-44327fd6b839-e1575470097574-500x297]Operazioni di messa in sicurezza degli scavi archeologici di Ercolano dopo i danni dovuti al maltempo nei giorni scorsi. Il 20 novembre, infatti, un'ampia porzione superficiale, 150 metri quadrati, del terreno della scarpata del viale di accesso agli scavi di Ercolano, il viale Maiuri, è franata sull'area archeologica, in particolare nell'area della Domus di Telefo.[INS::INS] A causa del maltempo e delle intense piogge degli scorsi giorni, questa notte aveva informato con una nota dell'Ufficio stampa del Parco Archeologico di Ercolano si è verificato uno scivolamento corticale di terreno nella parte sud-est della scarpata del viale che collega la città moderna con la città antica. Circa 150 mq di superficie interessata si sono riversati nella parte bassa del Parco impegnando il giardino della domus di Telefo, area già precedentemente interdetta al pubblico.[INS::INS]

Isernia. Santa Barbara, I Vigili del fuoco ricordano i colleghi morti ad Alessandria

Dopo la messa celebrata dal vescovo monsignor Camillo Cibotti e la consueta lettura dei messaggi istituzionali, il comandante provinciale dei Vigili del fu

[Redazione]

Dopo la messa celebrata dal vescovo monsignor Camillo Cibotti e la consueta lettura dei messaggi istituzionali, il comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Isernia Raffaella Pezzimenti ha voluto rivolgere un pensiero ai tre colleghi morti in servizio ad Alessandria, dedicando loro questa giornata. Durante la cerimonia per la ricorrenza della patrona Santa Barbara, come sempre sono stati consegnati i riconoscimenti a diversi vigili per il prezioso lavoro svolto in questi anni. Ma questa è stata anche l'occasione per tracciare il bilancio di un anno di attività. Oltre 3600 gli interventi. In netto calo gli incendi. Numerosi, invece, i danni causati dal maltempo. Un bilancio, questo, che non fa altro che confermare la vicinanza dei Vigili del fuoco ai cittadini. Dal problema più piccolo alle grandi emergenze, sono sempre pronti a intervenire. Un presenza diventata ancor più incisiva grazie anche al presidio attivato da qualche anno a Venafro. Anno Numero interventi Incendi Incidenti stradali Statica Danni Acqua Altri (soccorso vari, bonifica insetti, ascensori bloccati, aperture porte, fughe gas, falsi allarmi ecc) 2019 36756422081671272531201838984041992061502939 CAMPAGNA AIB (ANTINCENDIO BOSCHIVO) Il periodo estivo giugno settembre 2019 è stato caratterizzato da condizioni climatiche particolari con precipitazioni diffuse che hanno determinato un bassissimo numero di interventi. Anche quest'anno per circa cinquanta giorni, nel periodo di maggiore criticità oltre alle squadre ordinarie si è affiancata un'ulteriore squadra dedicata agli incendi boschivi grazie alla convenzione tra la Direzione Regionale VV.F. del Molise e la Regione Molise, in attuazione all'art. 7 della legge 335/2000. Confronto tra CAMPAGNA antincendio boschiva 2019 e 2018 nel periodo giugno/settembre Anno Ettari bruciati di Boschi Ettari bruciati di Campi agricoli e Sterpaglie 2019 6 2018 8 62

Maltempo in Campania, dichiarato lo stato di emergenza. Stanziati oltre 2,3 milioni

[Redazione]

Il Consiglio dei Ministri, su istanza della Regione, ha deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza per il territorio della Campania interessato dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di ottobre e novembre 2019. Stanziati per la Campania 2.357.094,62 euro. Come comunicato nei giorni scorsi, la Regione ha richiesto lo stato di emergenza per aiutare le amministrazioni comunali colpite dal maltempo delle scorse settimane e ha dichiarato il presidente Vincenzo De Luca -. I finanziamenti permetteranno di intervenire sui comuni per il ripristino dei territori delle zone colpite, per interventi di messa in sicurezza immediati e urgenti. Come previsto dalla normativa, saranno successivamente stanziati ulteriori risorse per l'attivazione di prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale e alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate. La Regione provvederà a individuare i primi interventi urgenti.

Puglia, maltempo: allerta per Murgia, tarantino e Salento - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia, maltempo: allerta per Murgia, tarantino e Salento Protezione civile, previsioni meteo: possibili forti temporali, vento fino a burrasca e mareggiate 4 Dicembre 2019 IMG 20191204 172012 Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità dalle 8 di domani, 5 dicembre, per trenta ore. Si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o forte temporale con quantitativi cumulati generalmente moderati. I fenomeni risulteranno più frequenti anche sulle aree ioniche e saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e fortiraffiche di vento. Venti da forti a burrasca meridionali. Possibili mareggiate sui settori ionici. Rischio: secondo lo schema, fonte protezione civile della Puglia. [INS::INS][audicentrale] allegro italia [villamediare]

Consiglio regionale: varata all'unanimità alla legge sul sistema regionale di Protezione Civile

[Redazione]

DiRedazione-4 Dicembre 2019[protezione-civile-e1384700265638]Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità, il disegno di legge Sistemaregionale di Protezione civile.Il testo, approvato con alcuni emendamenti proposti da Nunziante, Mennea eVentola, trova ragione e motivazione nell'adozione, a livello nazionale, del Codice di Protezione Civile recato dal Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio2018, e quindi alla conseguente necessità di armonizzare le disposizioniregionali al rinnovato contesto normativo di riferimento e di procedere alladisciplina di alcune fattispecie che, nel quadro della legislazione concorrentee come previsto dalla normativa nazionale, sono riservate alle Regioni.Trova anche riferimento nella riforma del sistema del Terzo Settore introdottacon il Decreto Legislativo n. 117/2017, attesa la natura giuridica delleOrganizzazioni di Volontariato di protezione civile.Nel dispositivo legislativo vengono individuati, in coerenza con le normenazionali, i principi fondamentali,oggetto e le finalità della normativa,definendo la tipologia degli eventi di rilevanza per la protezione civile e gliambitiintervento istituzionale.Vengono definite le attività del sistema regionale di protezione civile,inquadrandole nel contesto normativo nazionale, ma anche le funzioni dellaRegione e dei Comuni.Individua i soggetti che compongono il Sistema regionale di protezione civile,ampliandone il contesto in coerenza con il principio che vuole la maggiorepartecipazione possibile alle attività che non sono solo di natura operativa,ma che sono fortemente ispirate anche all'applicazione delle tecniche diprevenzione. In tal senso, è prevista un'attiva partecipazione delleistituzioni universitarie e degli enti di ricerca competenti nelle materie diinteresse. Così come, proprio per dare contenuto e significato al principiodella massima partecipazione, viene ampliato e consacrato il ruolo dellacittadinanza attiva. Infatti, è previstaistituzione presso la Presidenzadella Giunta regionale del Nucleo di cittadinanza attiva per la promozione diattività di protezione civile, oltre all'espressa previsione del Comitatoregionale permanente di protezione civile, con funzioni consultive sullefunzioni di programmazione e di attuazione delle attività di protezione civile di competenza regionale o delegate dallo Stato e del Comitato operativoregionale peremergenza (COREM), istituito al fine di assicurare il migliorcoordinamento tecnico-operativo regionale delle attività necessarie afronteggiare gli eventi calamitosi.La composizione di entrambi i Comitati segue la medesima logica finalizzata agarantire non solo la più ampia partecipazione, ma anche il massimocoinvolgimento dei soggetti istituzionali impegnati nelle attività diprotezione civile al fine di garantire il più elevato grado di cooperazione, inuna logica coordinata, nel rispetto delle funzioni e delle prerogative che ilcomplesso normativo attribuisce a ciascun attore.Vengono chiaramente illustrate le condizioni e le modalità per la dichiarazedello stato di emergenza sul territorio regionale da parte del presidente dellaGiunta regionale, ma anche le procedure di approvazione da parte del Consiglioregionale, su proposta della Giunta, del programma regionale in materia diprogrammazione per la previsione e la prevenzione dei rischi, aggiornatoannualmente in relazione alle necessità sopravvenute, e con validità triennale.Il programma è costruito sulla base di tutti gli strumenti di pianificazione eprevenzione realizzati a cura della Regione, degli altri Enti territoriali e diogni altro soggetto pubblico o privato a ciò preposto dalla vigente normativa econtiene anche il quadro conoscitivo e valutativo dei rischi esistenti sulterritorio regionale.Il disegno di legge prevede che la Sezione Protezione Civile operi incoordinamento con le strutture organizzative regionali competenti in materia dilavori pubblici, ambiente, difesa del suolo, pianificazione territoriale,urbanistica, sicurezza territoriale, sistema ospedaliero, emergenza sanitaria esanità pubblica, e con la co

llaborazione delle strutture con competenze inmaterie comunque rilevanti per la protezione civile.In questa norma, e per assicurare coordinamento e collaborazione costituzioni ed altri soggetti impegnati nelle attività di protezione civile,viene previsto che la Regione (ed operativamente per essa la competenteSezione) si avvalga, ove necessario

anche previa stipula di specifiche intese o convenzioni con gli organismi deputati, ed anche tramite le Prefetture, della collaborazione, del supporto e della consulenza tecnica di strutture specialistiche operanti nel territorio regionale (Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, Corpo delle Capitanerie di porto, Croce rossa italiana, Servizio sanitario regionale, Corpo Nazionale Soccorso alpino e speleologico regionale, Forze armate, Forze di polizia), oltre che di organismi ad essa collegati (Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali, Agenzia regionale per la prevenzione e ambiente) e delle Organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco regionale. Infine, sono previste anche forme e modalità di organizzazione della colonna mobile regionale di protezione civile per interventi al di fuori del territorio regionale e nazionale. Il testo del disegno di legge rappresenta il punto di sintesi e incontro di tanti contributi pervenuti dagli attori che quotidianamente si occupano di protezione civile nelle istituzioni, nel mondo associativo e del volontariato ed è stato ampiamente approfondito e dibattuto in sede di Comitato regionale di protezione civile, all'interno del quale si è sviluppato un intenso e positivo confronto con tutti gli stakeholder, ciascuno dei quali ha recato il proprio contributo partecipativo ai contenuti ed all'impostazione della proposta normativa. Argomenti di tendenza ILVA black friday elezioni regionali 2020 Regione Puglia Lecce calcio storia della puglia

**Alla Basilicata 49mila euro per gli ultimi nubifragi. La Protezione Civile aveva stimato 46 milioni
La polemica (in ritardo) sui fondi per il maltempo**

[Redazione]

Alla Basilicata 49mila euro per gli ultimi nubifragi. La Protezione Civile aveva stimato 46 milio La polemica (in ritardo) sui fondi per il maltempi MATERA Apprendo sconcertato la notizia in merito allo stanziamento di circa 49.000 euro da parte del Governo per far fronte all'emergenza danni causati dal maltempo di ottobre e novembre nel territorio lucano": così il deputato lucano Gianluca Rospi del Movimento 5 Stelle, che parla di una grande mancanza di rispetto nei confronti di Matera e della sua Provincia, vittime di numerosi ed ingenti danni. Esprimo la mia delusione per questo provvedimento governativo, in quanto auspicavo misure molto più importanti, considerati gli evidenti disastri - continua il parlamentare. Mi adopererò affinché al mio territorio sia garantito il giusto risarcimento. La notizia risale in realtà a lunedì sera: è allora che il Governo ha deliberato l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campa nia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di ottobre e novembre 8019. Nel comunicato diramato da Palazzo Chigi si parlava di un primo stanziamento di 100 milioni di euro (alla Basilicata la quota più bassa) in attesa di ulteriori risorse per Æ immediato sostegno al tessuto economico e sociale e alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrniture, pubbliche e private, danneggiate, Ieri sulla vicenda si è espresso, in Aula, anche il deputato di Fratelli d'Italia Salvatore Calata: Ho appreso con molto stupore, direi quasi sconcerto, che il governo ha stanziato per i danni causati dal maltempo delle scorse settimane in Basilicata, la generosissima cifra di 49mila euro, a fronte di una stima della Protezione civile di circa 46 milioni di danni. Chiedo al governo che possibilmente i ministri lucani Speranza e Lamorgese o i sottosegretari Margiotta e Liuzzi, vengano in aula a riferire per chiarire se ci sia stato un errore di calcolo o un semplice fraintendimento, non possiamo pensare che essi siano stati così poco generosi con la loro terra. Il popolo lucano ha la sua dignità non ha bisogno di elemosina. Rospi (M5S) e Calata (Fdl) non ci stanno - tit_org-